MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Ufficio Scolastico Regionale per la Campania
Liceo Scientifico Statale "G. Salvemini"
80067 Sorrento (NA) Italy
Cod.fisc. **82010270633** – Cod. mecc. **NAPS180008**
Sede Centrale: **via S. Antonio 2 -** Tel.: **0818783470/0818771398 -** Fax: **0815329274**
Succursale: **via Sersale 2** Tel.: **0818073323**
Sito: **www.salvemini.na.it** E-mail: **NAPS180008@istruzione.it**

Sorrento, 24/09/2021

AVVISO N. 20

Al D.S.G.A.,
Al Personale docenti e ATA,
Ai Genitori
Agli alunni,
Al sito web,
All'Albo,
SEDI

Oggetto: Protocollo d'intesa

Si allega il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19.

Il presente vale come notifica.

f.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof.ssa PATRIZIA FIORENTINO
(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs, n. 39/1993)

LICEO SCIENTIFICO "G. SALVEMINI"

via Sant'Antonio 2 80067 Sorrento

PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

as 2021-22

1) Premessa.

IL COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità Sanitaria e che in vista dell'avvio del prossimo anno scolastico 2021/2022, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di deprivazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni.

L'istituzione scolastica, in relazione alle situazioni di pericolo venutesi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti di lavoro, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dai propri dipendenti e utenti.

Il presente Protocollo di regolamentazione è stato redatto ai sensi del "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro". Protocollo sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e condiviso con le OO.SS e dalle indicazioni sanitarie fornite dal CTS per garantire il regolare avvio e svolgimento dell'anno scolastico e su tutto il territorio nazionale, in osservanza delle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID- 19, per tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A., studenti e famiglie) durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle

istituzioni scolastiche.

MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

Il Dirigente scolastico (che esercita le funzioni di datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, è tenuto a informare, attraverso un'apposita comunicazione rivolta a tutto il personale, agli studenti e alle famiglie degli alunni, sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola, e prevedendo la formazione e l'aggiornamento in materia di COVID, per il personale scolastico. Inoltre, ciascun lavoratore è tenuto ad informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato di eventuali contatti stretti con persone positive, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto..

In particolare, le informazioni riguardano:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (soggetti con sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5°);
- provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA

L'Istituzione scolastica con opportuna segnaletica e con una campagna di sensibilizzazione ed informazione, ha comunicato alla comunità scolastica le regole da rispettare per evitare assembramenti. Nello specifico per evitare la presenza di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, è stata predisposta un'ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale con la redazione di planimetrie dei flussi in entrata ed uscita allegate al presente protocollo ed affisse nei locali dell'Istituzione scolastica. Si è provveduto, inoltre a disciplinare le modalità che regolano tali momenti, in modo da integrare il regolamento di istituto, con l'eventuale previsione, di ingressi ed uscite ad orari scaglionati, utilizzando accessi alternativi. Il rientro a scuola del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19, deve essere certificato dall'autorità sanitaria secondo le modalità previste e rilasciato dai dipartimenti o di prevenzione territoriale di competenza.

Si proceduto alla regolamentazione dell'accesso dei visitatori, i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto e/o nell'apposito disciplinare interno adottato dal Dirigente scolastico, sentiti l'R.S.P.P. di istituto e il medico competente ed ispirato ai seguenti criteri dì massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, con il controllo del green pass e la registrazione dei dati anagrafici

(nome, cognome, luogo di residenza e n° di cellulare), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;

- differenziazione, ove possibile, dei percorsi interni e dei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
- predisposizione di adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;
- pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;
- accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

È necessario assicurare la pulizia giornaliera e l'igienizzazione periodica di tutti gli ambienti scolastici mediante i cronoprogrammi indicati dall'INAIL, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Per la sanificazione ordinaria di strutture non sanitarie (modalità e prodotti) si rimanda a quanto previsto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020.

Nel piano di pulizia occorre includere:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

- materiale didattico e ludico;

- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie delle porte e delle finestre, ecc.).

In tal senso, l'istituzioni scolastica ha provveduto a:

- assicurare quotidianamente, accuratamente e ripetutamente le operazioni di pulizia previste dal Rapporto ISS COVID-19 n°12/2021, nonché dal Rapporto 15S COVID-19, n°19/ 2020;
- utiulizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dal Rapporto ISS COVID-19, n°12/2021, nonché dall'allegato 1 del Documento CTS del 28 maggio 2020;
- garantire l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni degli ambienti scolastici ed in particolare dei servizi igienici. La pulizia deve avvenire almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gii oggetti (inclusi oggetti didattici, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, ecc.) destinati all'uso degli alunni.

Maggiori informazioni sulle procedure sono disponibili nel rapporto COVID ISS n°12L2021

Tabella per la disionfezioni delle superfici rapporto ISS ,. 26/2020

SUPERFICIE	DETERGENTE
Superfici in pietra, metalliche o in vetro escluso il legno	Detergente neutro e disinfettante virucida – sodio ipoclorito 0,1% o etanolo (alcol etilico) al 70% o altra concentrazione, purché sia specificato virucida
Superfici in legno	Detergente neutro e disinfettante virucida (contro i virus) a base di etanolo (70%) o ammoni quaternari (es. cloruro di benzalconio; DDAC)
Servizi	Pulizia con detergente e disinfezione con disinfettante a base di sodio ipoclorito almeno allo 0,1% sodio ipoclorito
Tessili (es. cotone, lino)	Lavaggio con acqua calda (70°C – 90°C) e normale detersivo per bucato; in alternativa: lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti disinfettanti per bucato

DISPOSIZIONI RELATIVE A IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È obbligatorio, per chiunque entri o permanga negli ambienti scolastici di avere precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche. La scuola ha indicato la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

STUDENTI

A prescindere dalla situazione epidemiologica, è obbligatorio l'utilizzo dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie, per studenti di età superiore ai sei anni, ad eccezione dei soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso dei predetti dispositivi e per lo svolgimento delle attività sportive".

Personale della scuola

Il dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico è la mascherina dì tipo chirurgica o altro dispositivo previsto eventualmente nel DVR.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si prevede l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, dispositivi dì protezione per occhi, viso e mucose e guanti a secondo della patologia degli alunni). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione, si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dal medico. Al riguardo, si precisa, tra l'altro, che è prevista la fornitura di mascherine monouso trasparenti a uso medico di tipo speciale, che saranno destinate agli studenti con disabilità uditiva e al resto della classe, compagni e docenti.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA MISURA DEL DISTANZIAMENTO

Si prevede il rispetto di una distanza interpersonale di almeno un metro (sia in posizione statica che dinamica) qualora logisticamente possibile e si mantiene anche nelle zone bianche la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni è disciplinato, con una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza e il rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'AERAZIONE DEGLI SPAZI

Per garantire un buon ricambio dell'aria con mezzi naturali o meccanici in tutti gli ambienti e aule scolastiche è fondamentale in linea generale, al fine di diluire/ridurre le concentrazioni di inquinanti specifici (es. CO, Pmo, odori, batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi, ecc.), di CO_2, di umidità relativa presenti nell'aria e, conseguentemente, di contenere il rischio di esposizione e contaminazione al virus per alunni e personale della scuola (docente e non docente), mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche.

Si rileva che ulteriori approfondimenti specifici sono stati resi disponibili dall'ISS con Rapporti ISS COVID-19 n°11/2021 e n°12/2021.

USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Con riferimento alla possibilità di consentire l'utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni, le precauzioni prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni, considerabile solo in zona bianca, dovrà essere assicurato il rispetto delle disposizioni previste dal decreto n°111/2021,

nonché un'adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Tale limitazione risulta più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (ad esempio, in zona arancione).

Tabella 1: Misure di intervento ipotizzabili in relazione agli scenari di circolazione

Interventi	Zona Bianca	Zona Gialla	Zona Arancione	NOTE
Accesso a scuola consentito solo in caso di: • assenza di sintomatologia compatibile con COVID-19 e/o • di temperatura corporea inferiore a 37.5°C (misurata a casa);	X	X	X	Inoltre, NON è consentito l'accesso a persone poste in quarantena o isolamento domiciliare o che sono state a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza.
Attività scolastica e didattica della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della secondaria di primo e secondo grado e universitaria svolta in presenza	X	X	X (possibile deroga)	Come da DL 111, 06/08/21, la misura è derogabile esclusivamente in singole istituzioni scolastiche o in quelle presenti in specifiche aree territoriali e con provvedimenti dei Presidenti delle Regioni, delle province autonome di Trento e Bolzano e dei sindaci, adottabili nelle zone arancioni e rosse e in circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti. Resta sempre garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'inclusione scolastica di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali. Come misura di sistema, tuttavia, gli istituti di scuola secondaria di primo e secondo grado e gli istituti universitari devono essere in condizioni di implementare la didattica a distanza in base alle condizioni epidemiologiche.
Distanziamento tra studenti in situazioni statiche e dinamiche di almeno un metro	X	X	X	Il distanziamento di un metro va rispettato per le scuole primarie e le secondarie sia nelle situazioni statiche che in quelle dinamiche, anche nelle zone bianche. Il distanziamento deve essere osservato anche durante le attività di laboratorio. Laddove non sia possibile mantenere il distanziamento fisico, che è una misura prioritaria per la sicurezza, per la riapertura delle scuole resta fondamentale mantenere le altre misure non farmacologiche di prevenzione, ivi incluso l'obbligo di indossare nei locali chiusi mascherine di tipo chirurgico[103].
Didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) nella scuola per l'infanzia	X	X	X	In riferimento ai giochi di contatto e alle attività didattiche, è raccomandata una didattica a gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori) e particolare attenzione ai dispositivi di protezione del personale scolastico che rimangono quelli previsti per l'a.s. 2020/2021. Per i bambini sotto i sei anni non è previsto l'uso delle mascherine.

[103] CTS. Estratto del verbale n. 34 del 12 luglio 2021

				Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di bambini ed educatori presenti[104]. È necessario prestare particolare attenzione alle modalità di sanificazione degli ambienti[105].
Distanza di due metri nella zona interattiva della cattedra e tra insegnante e studenti	X	X	X	Si sottolinea che la distanza di due metri tra i banchi e la cattedra del docente va assicurata anche nelle zone bianche.
Uso di mascherine in posizione statica	X	X	X	La mascherina va indossata anche in condizioni statiche (es. seduti al banco) anche in presenza di un distanziamento di almeno un metro. L'uso delle mascherine non è previsto per i bambini sotto i sei anni, per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina. Come da decreto legge n. 111 del 6 agosto 2021 i protocolli e le linee guida possono disciplinare ogni altro aspetto concernente le condizioni di sicurezza relative allo svolgimento delle attività didattiche e scolastiche, ivi inclusa la deroga alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), per le classi composte da studenti che abbiano tutti completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Le università possono derogare alle disposizioni di cui al comma 2, lettera a) (protezioni respiratorie), qualora alle attività didattiche e curriculari partecipino esclusivamente studenti che abbiano completato il ciclo vaccinale o abbiano un certificato di guarigione in corso di validità. Si raccomanda **fortemente** l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico in ogni situazione. **La mascherina chirurgica è indispensabile laddove non sia possibile il distanziamento di almeno un metro.**
Uso di mascherine in ambienti chiusi in situazioni dinamiche diverse dalle lezioni di educazione fisica	X	X	X	Si raccomanda l'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico.
Uso di mascherine durante lo svolgimento di lezioni di educazione fisica nelle palestre scolastiche	Non necessario	Non necessario	Non necessario	In accordo al DL 111 del 06/08/2021 l'uso della mascherina non è previsto per le attività sportive. Le attività didattiche di educazione fisica/scienze motorie e sportive all'aperto non prevedono l'uso di dispositivi di protezione per gli studenti, ma l'obbligo di distanziamento interpersonale di almeno due metri. Per le stesse attività al chiuso

[104] Rapporto COVID ISS 11 2021 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020 Rev. 2 Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor".

[105] Rapporto COVID ISS 12 2021 Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19

				oltre al distanziamento interpersonale di due metri si richiede anche adeguata aerazione.
Dispositivo di protezione respiratoria previsto per il personale scolastico	X	X	X	I dispositivi di protezione respiratoria prevedono l'uso della mascherina chirurgica o l'uso di altro dispositivo previsto dal datore di lavoro sulla base della valutazione del rischio.
Ricambio d'aria frequente	X	X	X	Garantire un adeguato ricambio d'aria nei luoghi di permanenza tenendo conto delle dimensioni e dell'ampiezza di ambienti e spazi, del numero di fruitori presenti, Identificare eventuali ambienti/spazi scarsamente ventilati. L'aereazione degli ambienti/spazi non sostituisce il distanziamento[98].
Sanificazione ordinaria	X	X	X	Sanificazione giornaliera di tutte le superfici ad alta frequenza di contatto e le altre misure previste per a.s. 2020/2021. L'igienizzazione non sostituisce il distanziamento.
Sanificazione straordinaria per casi confermati	X	X	X	La sanificazione straordinaria va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura; deve essere effettuata applicando le stesse procedure e utilizzando gli stessi prodotti già previsti per la sanificazione ordinaria in ambiente chiuso. Potrà essere effettuata dal personale della scuola già impiegato per le attività di sanificazione ordinaria[99].
Igiene delle mani ed etichetta respiratoria	X	X	X	Per favorire l'igienizzazione delle mani, vanno resi disponibili prodotti reperibili in commercio per la disinfezione delle mani in assenza di acqua e sapone (presidi medico-chirurgici e biocidi autorizzati con azione microbicida). Le misure organizzative possono essere le stesse di quelle intraprese per A.S. 2020-2021.
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	X	X	X	Negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.
Limitazioni di attività extracurriculari, laboratori, gite, palestre		X	X	
Attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche	Individuali e di squadra (specialmente al chiuso, dovrebbero essere privilegiate le attività individuali)	Individuali	individuali	Per l'attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche le misure di contenimento si fa riferimento a quelle individuate nel documento CTS del 28 maggio 2020 e richiamate nel Piano Scuola 2020-2021 adottato con D.M. 26 giugno 2020. L'aereazione degli ambienti adibiti a palestre deve essere mantenuta e ottimizzata[98].

Possibilità di utilizzo dei locali scolastici, come le palestre, da parte di soggetti esterni e, nel caso, quali misure adottare	X			Le precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 prevedono di limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente per la realizzazione di attività didattiche. In caso di utilizzo da parte di soggetti esterni dovrà essere assicurata adeguata pulizia e sanificazione dopo ogni uso. Limitazione dovrebbe essere più stringente in caso di situazioni epidemiologiche non favorevoli (es. zona arancione). L'aereazione degli ambienti deve essere in ogni caso mantenuta e ottimizzata[98]. In questi casi, l'utilizzo dei locali dovrà seguire le indicazioni previste dal Decreto-legge 23 luglio 2021[89].
Ingressi contingentati a scuola	X	X	X	Gli ingressi devono essere differenziati logisticamente e/o temporalmente al fine di garantire il distanziamento e ridurre il rischio di assembramento. Per i genitori accompagnatori in aula nelle scuole per l'infanzia valgono le stesse indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021.
Monitoraggio della popolazione scolastica attraverso test diagnostici	X	X	X	Ai fini di monitorare la circolazione di SARS-CoV-2 tra gli studenti mediante test altamente specifici e sensibili con una buona accettabilità da parte dei genitori
Screening diagnostici allargati negli istituti con almeno due casi. In presenza di un singolo caso verificare la possibilità di allargare lo screening ad almeno il piano dell'edificio scolastico	X	(X) Da valutare in base alle capacità locale	(X) Da valutare in base alle capacità locale	Si propone, laddove fattibile, di allargare gli screening al piano dell'edificio scolastico/intera scuola invece che ai soli contatti stretti. Verificare l'opportunità le capacità delle ASL di sostenere screening estesi, specialmente in presenza di una elevata circolazione del virus (es. zone gialle e arancioni) che potrebbero causare un sovraccarico operativo.
Promozione della vaccinazione degli studenti 12 anni e oltre	X	X	X	Così come previsto da parere del CTS del 12 luglio 2021
Promozione della vaccinazione degli operatori scolastici	X	X	X	Strategie di catch-up da parte delle regioni per recuperare operatori scolastici non ancora vaccinati
Somministrazione delle merende nelle scuole di infanzia	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021
Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche	X	X	X	Secondo le indicazioni previste per l'A.S. 2020-2021
Strumenti di contenimento del virus SARS-CoV-2 nella evenienza di casi sospetti e casi confermati in ambito scolastico	X	X	X	Per la gestione dei casi sospetti e dei casi confermati di infezione da SARS-CoV-2 è in corso un aggiornamento del Rapporto Covid ISS n. 58 del 28 agosto 2020 (che prevede, come per l'A.S. 2020-2021, l'individuazione di referenti COVID-19, di disporre di una stanza/ area dedicata per i casi sospetti, di definire protocolli con le ASL territoriali di riferimento). Si rimanda inoltre alla Circolare del Ministero della Salute n. 36254 dell'11 agosto 2021.

SUPPORTO PSICOLOGICO, PEDAGOGICO- EDUCATIVO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico e pedagogico-educativo per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico in corso.

Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi e di un Protocollo di Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, si promuove un sostegno psicologico e pedagogico-educativo per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.

A tale scopo il Ministero suggerisce:

1) il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
2) il ricorso ad azioni di supporto psicologico e pedagogico-educativo in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico e pedagogico-educativo sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e dalle associazioni dei Pedagogisti ed Educatori, potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica e con professionisti appartenenti alla categoria dei Pedagogisti ed Educatori,

effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, co 3 del D.L. n°23 del 2021 "In presenza di soggetti risultati positivi all'infezione da SARS-CoV-2 o di casi sospetti, nell'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, si applicano le linee guida e i protocolli adottati ai sensi dell'art.1, co14, del decreto-legge 16 maggio 2020, n°33, convertito con modificazioni dalla legge 14 luglio 2020, n°74, nonché ai sensi dell'art.10-bis del decreto-legge 22 aprile 2021 n°52, convertito con modificazioni dalla legge 17 giugno 2021, n°87."

Secondo quanto indicato dal verbale del CTS n°34/2021 "In caso di sintomi indicativi di infezione acuta delle vie respiratorie di personale o studenti, occorre attivare immediatamente la specifica procedura: il soggetto interessato dovrà essere invitato a raggiungere la propria abitazione e si dovrà attivare la procedura di segnalazione e contacttracing da parte della ASL competente".

Inoltre, con riferimento al periodo di quarantena e di isolamento si rimanda a quanto previsto dalle disposizioni delle Autorità sanitarie e da ultimo dalla circolare del Ministero della salute n°36254 dell'11 agosto 2021 avente ad oggetto ''Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS - CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta".

Con specifico riferimento agli strumenti di contenimento del virus Sars-Cov2 (nomina del referente covid-19, aula casi sospetti covid-19, protocollo con le ASL territoriali di riferimento), rimangono valide le stesse precauzioni previste per l'A.S. 2020-2021 e, in particolare, facendo riferimento a quanto disponibile in materia sul Rapporto ISS COVID- 19 n°58/2020.

FUNZIONI DEL REFERENTE COVID – 19 DELLA SCUOLA

Il Referente scolastico per COVID-19 comunica ai genitori degli alunni della classe della presenza di un caso positivo. Le Famiglie sono tenute ad avvisare il proprio MMG o PLS.

Il Referente scolastico per COVID-19 deve fornire alla UOPC competente per ubicazione territoriale dell'Istituto Scolastico l'elenco dei compagni di classe nonché degli Insegnanti del caso confermato tramite PEC..

Nell'oggetto della PEC indicare il nome dell'ISTITUTO e IL PLESSO SCOLASTICO. Nel testo della PEC specificare se si sono adottate tutte le misure di prevenzione previste dalla normativa vigente, fornendo alla UOPC elementi per la valutazione specifica del caso.

ALLEGARE ELENCO CONTATTI

ELENCO DEI CONTATTI

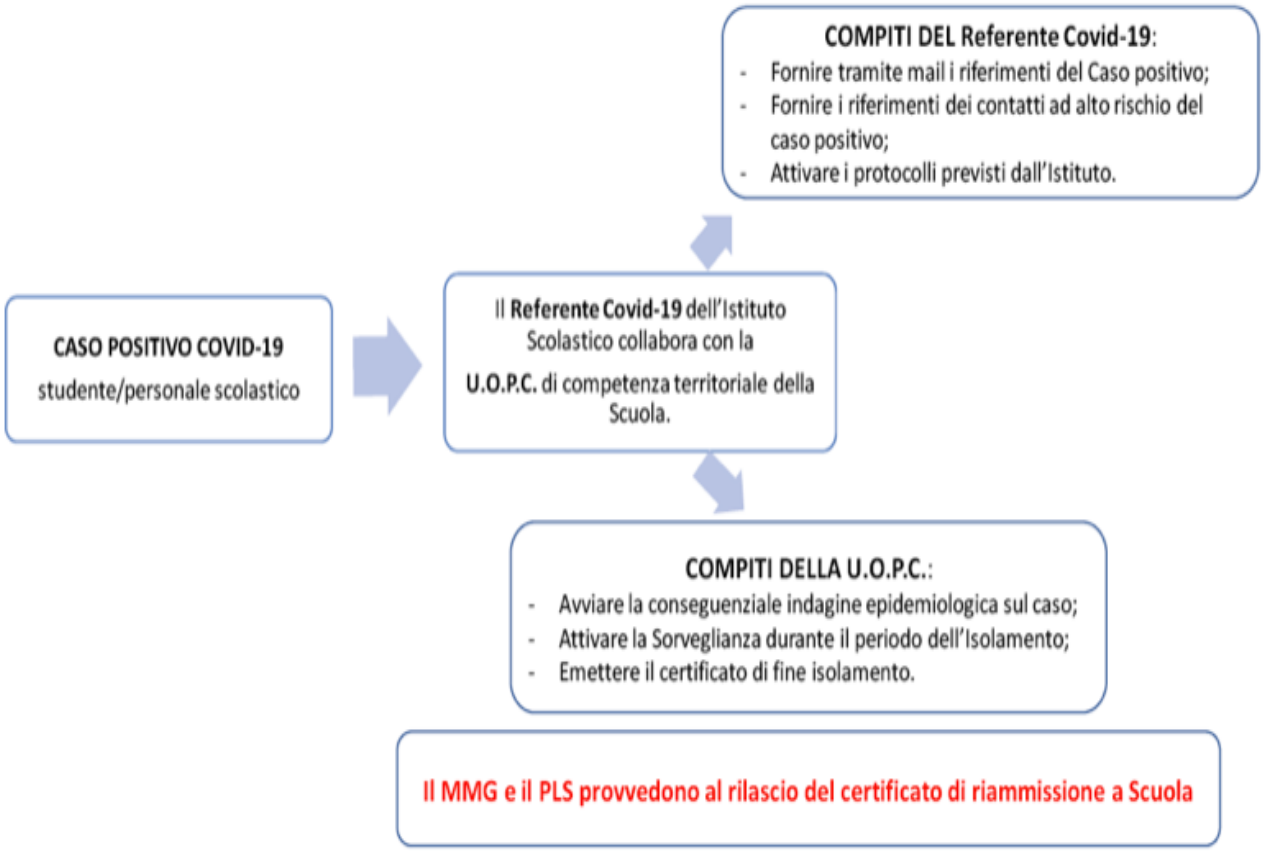
RIPORTARE nomi, cognomi, date di nascita, codice fiscale, domicilio e numero telefono/cellulare:

a) degli alunni/studenti della classe in cui si è verificato il caso (presenti a partire da 14 giorniprima dell'esecuzione del tampone e/o dell'insorgenza di sintomi);
b) di insegnanti, educatori e altro personale scolastico che, 48 ore prima dell'esecuzione del tampone e/o dell'insorgenza di sintomi, con il caso confermato, hanno avuto contatti ad alto rischio di esposizione (cosiddetto "contatto stretto"), ossia di coloro che:
   - •si sono trovati in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso COVID-19, in assenza di DPI idonei;
   - hanno avuto un contatto fisico diretto con un caso COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
   - hanno un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
   - hanno avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di almeno 15 minuti;

c) di insegnanti e/o educatori e/o altro personale che, a partire da 14 giorni prima dell'esecuzione del tampone e/o dell'insorgenza di sintomi, con il caso sospetto (positività al tampone antigenico) o confermato:

- si sono trovati nella stessa aula anche per meno di 15 minuti;
- si sono trovati faccia a faccia, a distanza minore di 2 metri, anche per meno di 15 minuti;
- hanno avuto un contatto fisico diretto (es stretta di mano) o indiretto e non protetto es contatto con secrezioni es. attraverso fazzoletti usati;
- hanno viaggiato anche per meno di 15 minuti;

FLOW-CHART ALUNNO/OPERATORE SCOLASTICO POSITIVO AL COVID-19, Collaborazione con la U.O.P.C. – Dipartimento di Prevenzione



DISPOSIZIONI RELATIVE A SORVEGLIANZASANITARIA, COMPETENTE, RLS MEDICO

Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art.41 del D.Lgs. N°81/2008 e s.m.ì., nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n°14915 e, per quanto di interesse, alla Circolaredel Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n°15127.

In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art.83 del D.L. n°34/2020, convertito nella Legge n°77/2020, la stessa è assicurata:

- attraverso il medico competente, se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art.41 del D.Lgs. n°81/2008;
- attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
- attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'INAIL, che vi provvedono con propri medici del lavoro.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutto il personale scolastico addetto alle emergenze, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, ove previsto dalla legislazione vigente, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza/antincendio, al primo soccorso). Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, la scrivente Istituzione Scolastica, nella persona del Dirigente scolastico ha costituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione è presieduta dal Dirigente scolastico.

Ingresso nell'edificio scolastico

La normativa vigente cita quanto segue: "Chiunque accede a tutte le strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative è tenuto a possedere la certificazione verde".

I lavoratori esterni e i genitori che non hanno il green pass rischiano **la multa da** 400 a **1.000 euro.**

Per il personale la mancanza di green pass è considerata invece «assenza ingiustificata e, a decorrere dal quinto giorno di assenza, il rapporta di lavoro viene sospeso, e non sono dovuti la retribuzione né altro compenso

RIFERIMENTI NORMATIVI

- il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- i Documenti del CTS costantemente aggiornati ai fini della ripresa delle attività didattiche dell'a.s. 2021/22;
- le istruzioni e indicazioni dell'ISS;
- l'art.83 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale che resta in vigore fino al 31 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23 luglio 2021, n. 105, stante l'avvenuta proroga dello stato di emergenza fino a tale data, ai sensi dell'art.1 del D.L. 105/21;
- l'art. 26, comma 2 bis del DL 17 marzo 2020, n. 18 convertito con modificazioni in legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive modifiche e integrazioni, verbale di Confronto tra il Ministero dell'istruzione e le Organizzazioni sindacali del 27 novembre 2020
- gli articoli 26 del DL n. 18/ 2020, 21 bis comma 1 del DL n. 104/ 2020,
- la circolare del Ministero della Salute del 4 agosto 2021 n. 0035309 avente ad oggetto le "Certificazioni di esenzione alla vaccinazione anti -COVI D -19':
- il D.L. 8 aprile 2020 n. 23 e in particolare l'art. 29 bis recante "Obblighi dei datori di lavoro per la tutela contro il rischio di contagio da COVID-19";
- l'art. 58 del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito in Legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "Misure urgenti per la scuola";
- il D.L. 6 agosto 2021, n. 111, recante Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sodali e in materia di trasporti";
- il D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 81, recante " Norme per la riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";
- il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/ 2022': adottato con decreto del Ministro dell'istruzione del 6 agosto 2021, n. 257;

- la Circolare del Ministero della Salute del 29 aprile 2020, n. 14915;
- la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020, n. 17644;
- la Circolare del Ministero della Salute del 12 aprile 2021, n. 15127;
- la circolare del Ministero della salute dell'agosto 2021, n. 36254 avente ad oggetto "Aggiornamento sulle misure di quarantena e di isolamento raccomandate alla luce della circolazione delle nuove varianti SARS - CoV-2 in Italia e in particolare della diffusione della variante Delta";
- il verbale del CTS n. 10 del 21 aprile 2021 e la successiva nota del Ministero Istruzione n. 698 del 6 maggio 2021;
- il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;
- il "Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 6 aprile 2021;
- il "Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", approvato dal CTS - Dipartimento della protezione civile con verbale n. 82 della seduta del 28 maggio 2020;
- il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;
- il rapporto ISS n. 26/2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non domestico" versione del 18 maggio 2020; VISTO il Rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020, recante "Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi";
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, recante "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia";
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 63/2020, recante "Apertura delle scuole e andamento dei casi confermati di SARS-CoV-2: la situazione in Italia";
- il "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia", approvato con decreto del ministro dell'istruzione del 3 agosto 2020, n. 80;
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2021, recante "Indicazioni ad interim per la

prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV"2;

- il Rapporto ISS COVID-19 n. 12/2021, recante " Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti /superfici";
- il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2020/2021", sottoscritto tra il Ministero e le 00.SS. in data 21 maggio 2021;
- il Verbale n. 31 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 25 giugno 2021;
- il Verbale n. 34 della seduta del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021;
- la nota del Ministero istruzione, prot. 22 luglio 2021, n. 1107 "Avvio dell'anno scolastico 2021/22. Nota di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale n. 34);
- D.L. n°211 del 10/09/2021

DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente Protocollo si applica nell'anno scolastico 2021/2022, salvo diverse disposizioni legislative emanate dagli organi competenti.

Si allega inoltre documento siglato da Istituto Superiore di Sanita', Ministero della salute, INAIL " Indicazioni Strategiche ad interim per la prevenzione e il controllo delle infezioni da SARS_CoV_2 in ambito Scolastico (a.s. 2021/2022).

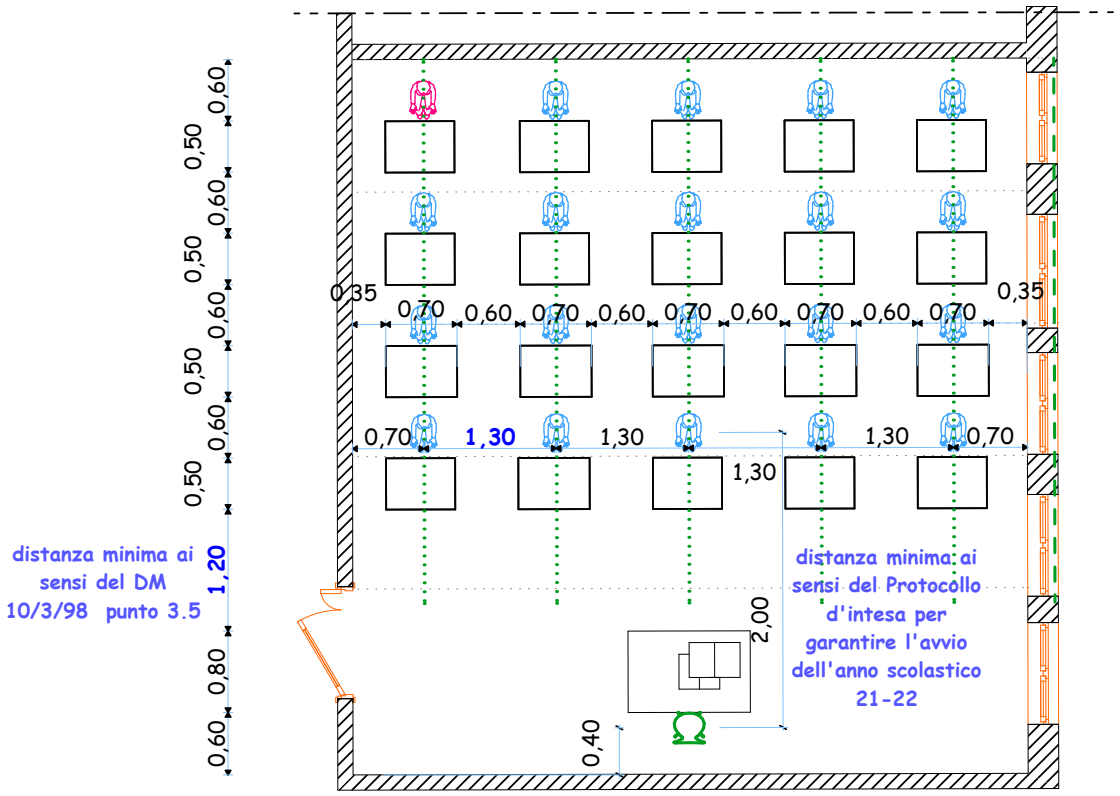
L'RSPP
prof.ing.Gerardo Troianiello

IL MEDICO COMPETENTE
dott.ssa Fernanda Matarazzo

IL DIRIGENTE
prof.ssa Patrizia Fiorentino

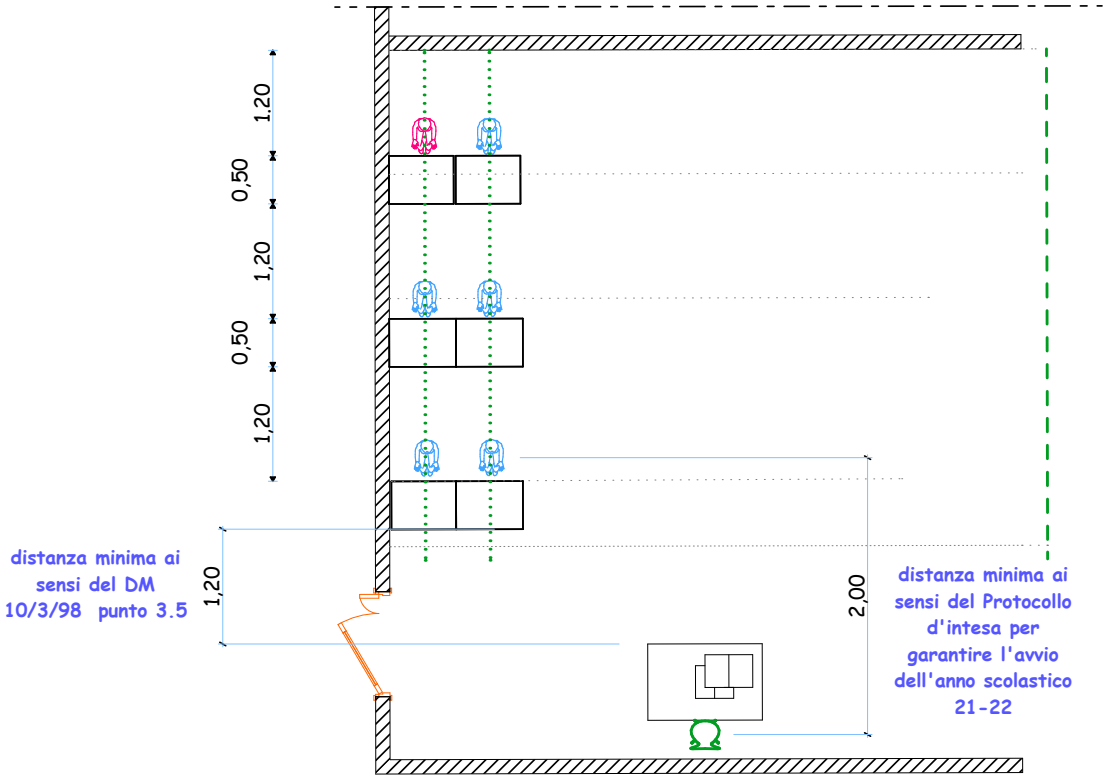
DISTANZE MINIME DA ADOTTARE NELLE CLASSI PER IL CONTENIMENTO DEL COVID 19 e del DM 10-3-98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" ALLA RIAPERTURA DELL'AS 21-22

S C H E M A 1



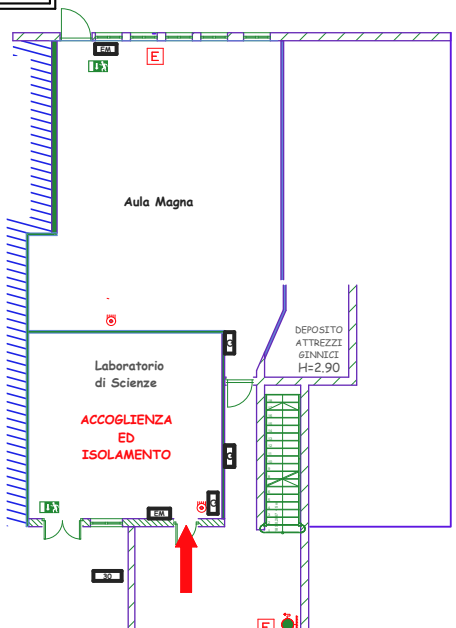
DISTANZE MINIME DA ADOTTARE NELLE CLASSI PER IL CONTENIMENTO DEL COVID 19 e del DM 10-3-98 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro" ALLA RIAPERTURA DELL'AS 21-22

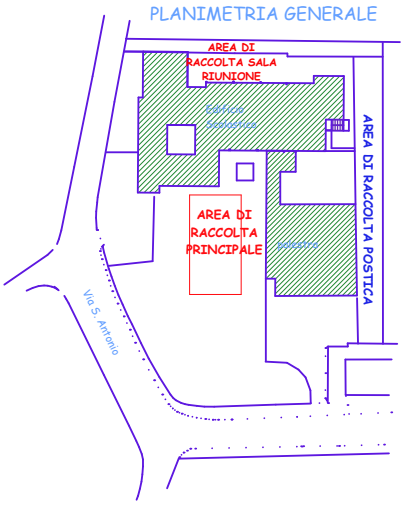
SCHEMA 2



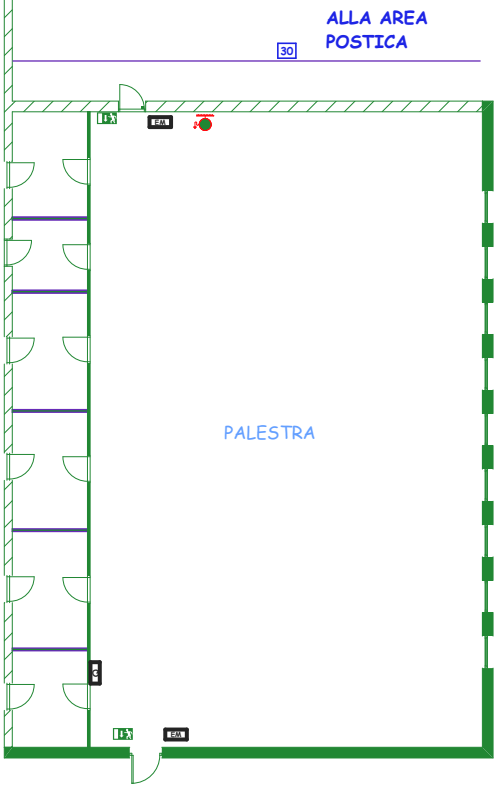
Liceo Scientifico "G. Salvemini"
Sede centrale : via S. Antonio - Sorrento

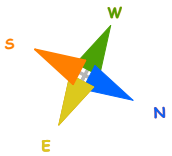
SALA ACCOPGòLIENZA ED ISOLAMENTO





PIANO SEMINTERRATO





L E G E N D A

	LUCI DI SICUREZZA - ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
E	ESTINTORE PER CLASSI DI FUOCO 13A, 89B, C
	ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA
	IDRANTE SU NASPO DN 45 A PARETE
	INTERRUTTORE CON BOBINA DI SGANCIO
	ALTOPARLANTE
30	AFFOLLAMENTO
	QUDRO ELETTRICO DI PIANO O GENERALE
	ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

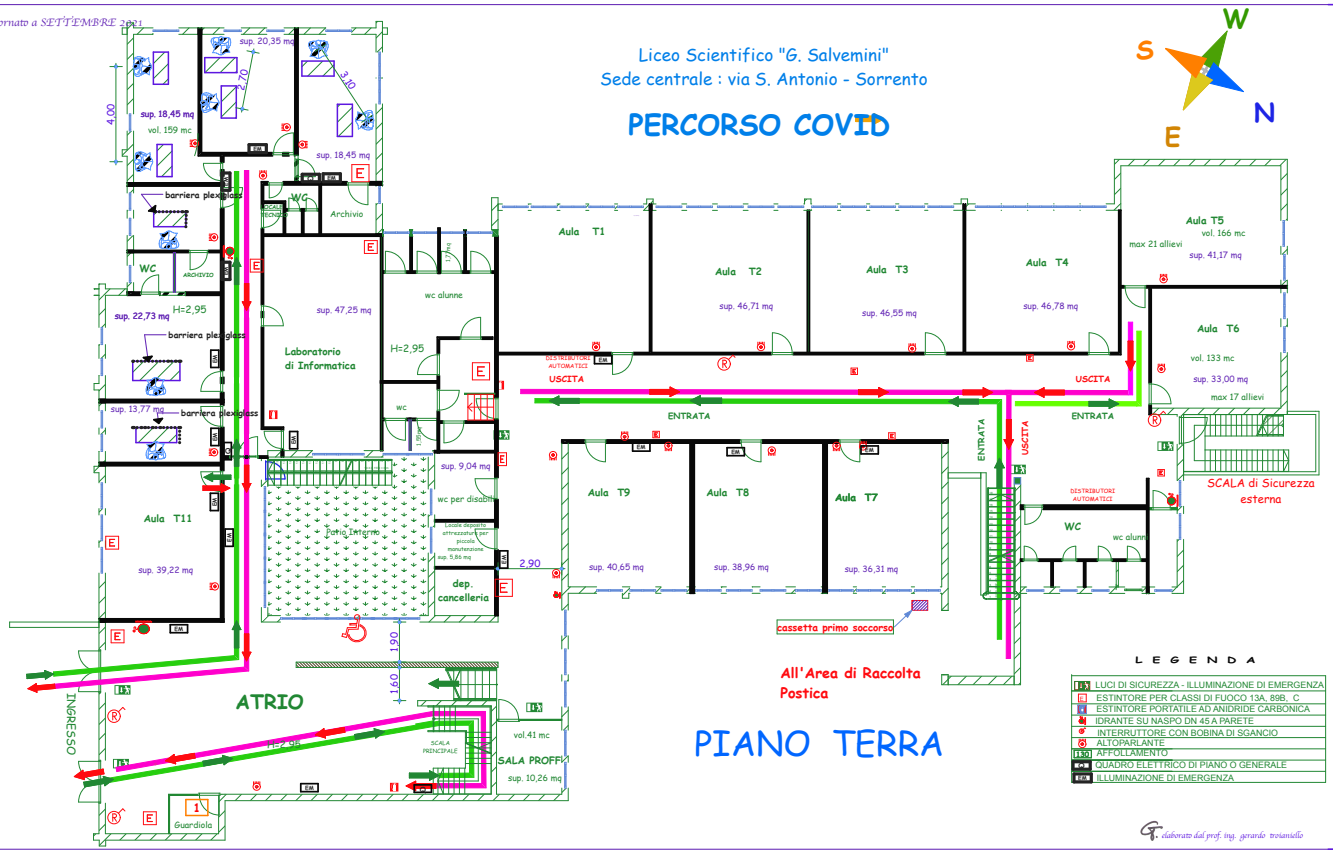
elaborato dal prof. ing. gerardo troianiello

aggiornato a SETEMBRE 2021

aggiornato a SETTEMBRE 2021

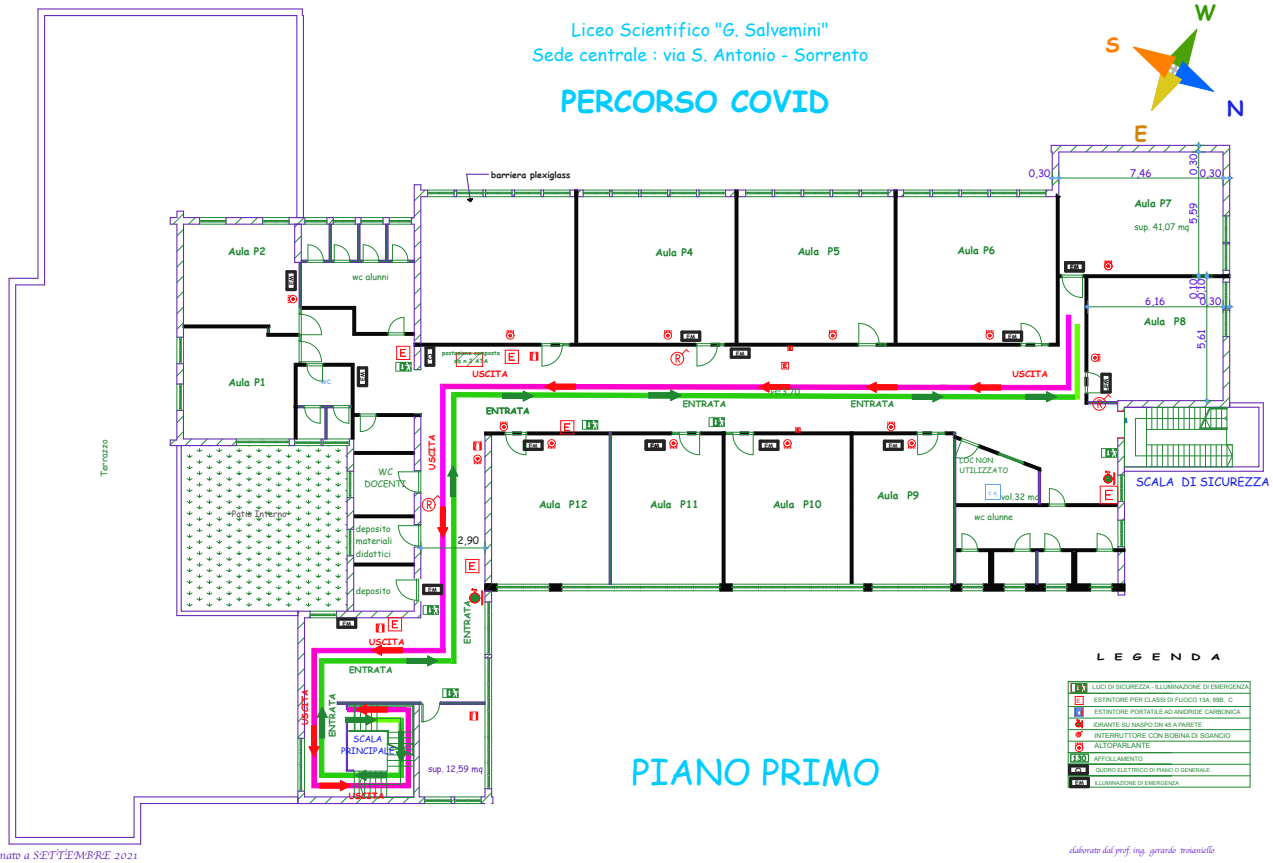
Liceo Scientifico "G. Salvemini"
Sede centrale : via S. Antonio - Sorrento

PERCORSO COVID



PIANO TERRA

elaborato dal prof. ing. gerardo troianiello



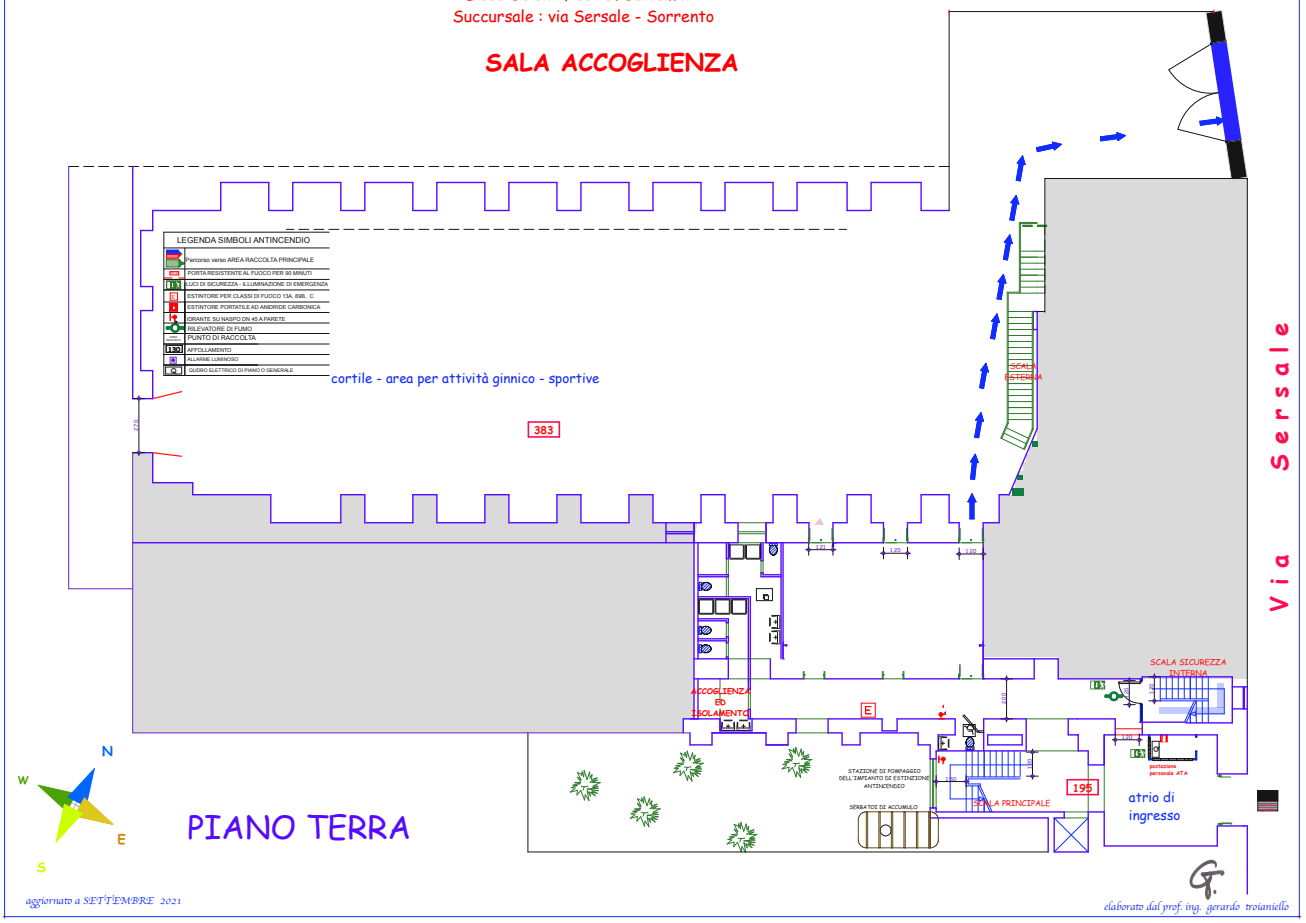
PIANO PRIMO

aggiornato a SETTEMBRE 2021

elaborato dal prof. ing. gerardo troianiello

Liceo Scientifico "G. Salvemini"
Succursale : via Sersale - Sorrento

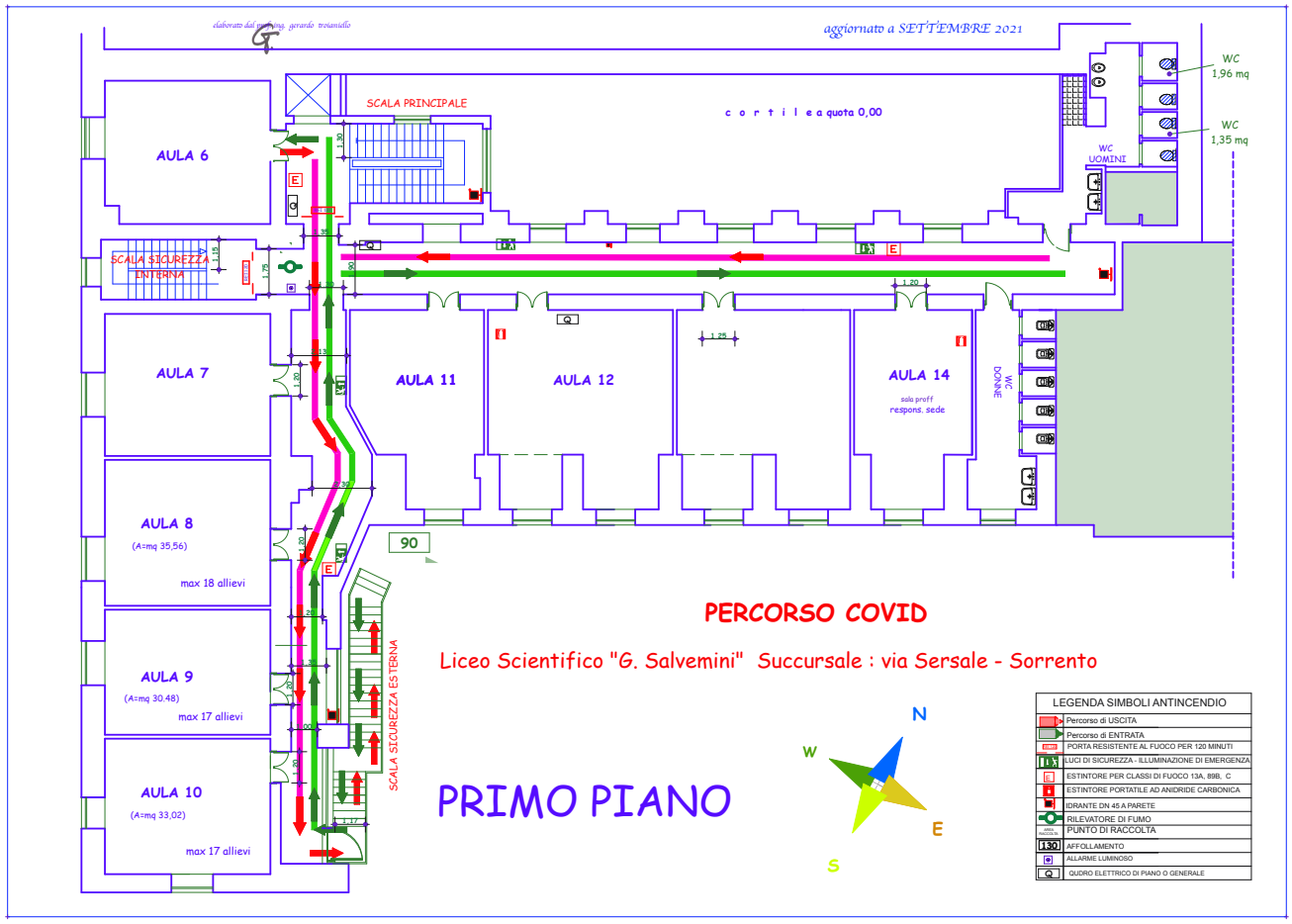
SALA ACCOGLIENZA



PIANO TERRA

aggiornato a SETTEMBRE 2021

elaborato dal prof. ing. gerardo troianiello



PERCORSO COVID

Liceo Scientifico "G. Salvemini" Succursale : via Sersale - Sorrento

PRIMO PIANO

PERCORSO COVID
Liceo Scientifico "G. Salvemini"
Succursale : via Sersale - Sorrento
SCALA PRINCIPALE
SCALA SICURezza INTERNA
c o r t i l e a quota 0,00
postazione collab. scolastici
AULA 17
AULA 18
AULA 19
max 18 allievi
AULA 20
(A=mq 35,20)
max 18 allievi
AULA 21
(A=mq 35,20)
max 18 allievi
AULA 23
AULA 24
AULA 25
AULA 26
WC DONNE
98
N
W
E
S
SECONDO PIANO
LEGENDA
PORTA RESISTENTE AL FUOCO PER 120 MINUTI
LUCI DI SICUREZZA - ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA
ESTINTORE PER CLASSI DI FUOCO 13A, 89B, C
ESTINTORE PORTATILE AD ANIDRIDE CARBONICA
IDRANTE DN 45 A PARETE
RILEVATORE DI FUMO
PUNTO DI RACCOLTA
AFFOLLAMENTO
ALLARME LUMINOSO
QUDRO ELETTRICO DI PIANO O GENERALE